

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.1 CONSUMO DI MATERIE PRIME (PARTE STORICA) *
B.1.2 CONSUMO DI MATERIE PRIME (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) <i>POST</i> INTERVENTO
B.2.1 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE (PARTE STORICA) *
B.2.2 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST
B.3.1 PRODUZIONE DI ENERGIA (PARTE STORICA) *
B.3.2 PRODUZIONE DI ENERGIA (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST INTERVENTO
B.4.1 CONSUMO DI ENERGIA (PARTE STORICA) *
B.4.2 CONSUMO DI ENERGIA (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST INTERVENTO
B.5.1 COMBUSTIBILI UTILIZZATI (PARTE STORICA) *
B.5.2 COMBUSTIBILI UTILIZZATI (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST
B.6 FONTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO10
B.7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO (PARTE STORICA) *1
B.7.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA)1
B.8.1 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO NON CONVOGLIATO (PARTE STORICA) *12
B.8.2 FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO NON CONVOGLIATO (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST INTERVENTO1
B.9.1 SCARICHI IDRICI (PARTE STORICA) *14

B.9.2 SCARICHI IDRICI (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA)	15
B.10.1 EMISSIONI IN ACQUA (PARTE STORICA) *	16
B.10.2 EMISSIONI IN ACQUA (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA)	16
B.11.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI (PARTE STORICA) *	17
B.11.2 PRODUZIONE DI RIFIUTI (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA) POST INTERVENTO	17
B.12 AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI	18
B.13 AREE DI STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME, PRODOTTI ED INTERMEDI	19
B.14 RUMORE	20
B.15 ODORI	21
B.16 ALTRE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO	22
B.17 LINEE DI IMPATTO AMBIENTALE	23



SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

Le schede e gli allegati contrassegnati (*) riguardano solo impianti esistenti.

B.1.1 Consu	B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica) *								Anno di riferimento: 2014						
					Eventuali	sostanze pericolose co	ntenute								
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Frasi S	Classe di pericolosità	Consumo annuo				
Galline ovaiole	Soccidante	Materia prima	1, 2, 3	solido							14.000 capi/ciclo				
Mangime	Soccidante	Materia prima semilavorat a	2,3	solido							6.586 q.li				
Disinfettanti	Produttori vari	Materia secondaria	5	liquido							20 litri				

Si specifica che i capannoni 1 e 2 sono rimasti vuoti dal 2010 e si è accasato solo nei capannoni 3 e 4

B.1.2 Consun	no di materie _l	prime (alla ca	pacità pro	duttiva) <i>l</i>	POST INT	ERVENTO					
					Eventuali	sostanze pericolose con	tenute	<u>~</u>	S		
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazione	% in beso	Frasi	Frasi	Classe di pericolosità	Consumo annuo
POLLI DA CARNE	Soc. Agr. La Pellegrina spa	Materia prima	1, 2, 3	solido							104.826 capi/ciclo
Mangime	Soc. Agr. La Pellegrina spa	Materia prima semilavorata	2,3	solido							27.770 q.li
Lettiera	Aziende per la lavorazione del legno/riso	Materia secondaria	1, 2, 3, 4	solido							5.600 q.li
Disinfettanti	Produttori vari	Materia secondaria	5	liquido							235 litri



B.2.	1 Consumo di risor	te storica	Anno	Anno di riferimento: 2014								
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo		Volume totale annuo, m³	Consumo giornaliero, m³	Portata oraria di punta, m³/h	contatoriPresenza	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta	
				igienico san	tario							
1 e 2	2 POZZI	2 e 5		industrials	□ processo							
				industriale	□ raffreddamento							
			X altr	ro (esplicitare)	abbeveraggio	1.170 mc	3,20		SI	estivi		diurne
				igienico san	tario							
				industrials	□ processo							
				industriale	□ raffreddamento							
				altro (esplici	tare)							



B.2.	2 Consumo di risor	rse idrich	e (all	a capacità	produttiva) POS	T INTERVI	ENTO					
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo			Volume totale annuo, m³	Consumo giornaliero m³	Portata oraria di punta, m³/h	contatoriPresenza	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
			X	igienico sanit	ario	126 mc	1 mc/gg		SI		Giorni di vuoto sanitario	
4 - 0	0.00771	0 - 5			□ processo							
1 e 2	2 POZZI	2 e 5		industriale	X raffreddamento	118 mc	0,6 mc/gg		SI	Solo mesi estivi		
			X	altro (esplicita	re).abbeveraggio	6788 mc	18,59 mc/gg		SI			
				igienico san	itario							
				in direttial a	□ processo							
				industriale	□ raffreddamento							
				altro (esplici	tare)							

B.3.1 Produ	ızione di energia	(parte storic	a) *	Anno di riferimento: 2014					
				ENERGIA TI	ERMICA	EN	IERGIA ELET	TRICA	
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	
Allevamento	Generatore elettrico	gasolio				190 kW	Solo in caso di emergenza		
			L'allevamento d	i galline ovai	ole non viene riscaldato				
	TOTALE					190 kW			

B.3.2 Produ	3.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva) POST INTERVENTO										
				ENERGIA TE	RMICA	ENERGIA ELETTRICA					
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)			
Allevamento	16 generatori di aria calda	GPL	< 116 kW per generatore	560 Mwh							
Allevamento	Generatore elettrico	gasolio				190 kW	Solo in caso di emergenza				
	TOTALE		116 kW per generatore	560 Mwh *		190 kW					

^{*} dato stimato dalla linee guida delle BAT che prevedono 20 Wh/capo/giorno

B.4.1 Consumo di er	nergia (parte storica)	*	Anno di riferimento: 2014						
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)				
Allevamento		40,551 MWh	UOVA (galline ovaiole)						
TOTALE									

^{*} dato stimato dalla linee guida delle BAT che prevedono 20 Wh/capo/giorno

B.4.2 Consumo di er	B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva) POST INTERVENTO										
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)						
Allevamento	560 MWh	81,10 MWh	Polli da carne								
TOTALE	560 Mwh *	81,10 MWh									

B.5.1 Combustib	B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica) * Anno di riferimento: 2014										
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (k	J/kg)	Energia (MJ)						

B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva) POST INTERVENTO									
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)					
gasolio		0,20							
GPL		405,50	11.000 kcal/kg	18.676.298,0					



B.6 Fonti di	emissione in	atmosfera di tipo co	nvogliato
N° totale camini			
n° camino		Posizione ammini	strativa
Caratteristiche	del camino		
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
Monitoraggio in	continuo delle e	missioni: ρ si	ρ no

NON SONO PRESENTI EMISSIONI DI TIPO CONVOGLIATO

Camino	Portata Nm³/h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm³	% O ₂

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva) Camino Portata Nm³/h Inquinanti Flusso di massa, kg/h massa, kg/anno massa, kg/

NON SONO PRESENTI EMISSIONI DI TIPO CONVOGLIATO

B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica) *

Anno di riferimento: 2014

Fase	Emissioni fuggitive o		Descrizione	Inquinant	i presenti
l usc	diffuse		Descrizione	Tipologia	Quantità
	x	DIE	Emissioni di ammonicae e	METANO	1.203 KG
ALLEVAMENTO		DIF FUG	Emissioni di ammoniaca e metano da animali in stabulazione	AMMONIACA	4.610 KG
STOCCAGGIO	X	DIF FUG	Emissioni di ammoniaca da pollina accumulata	AMMONIACA	878 KG
SPARGIMENTO	X	DIF FUG	Emissione di ammoniaca da pollina in campo	AMMONIACA	1.464 KG
	0	DIF FUG			
	0	DIF FUG			

Note

I dati delle emissioni sono stati ottenuti applicando ai capi accasati nei **capannoni 3 e 4** i parametri delle MTD del DM 29 gennaio 2007 per le **galline ovaiole**.

I capannoni 1 e 2 non hanno prodotto emissioni in quanto vuoti.



B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva) POST INTERVENTO

Fase	ll .	ssioni	Descrizione	Inquinant	i presenti
1 436	fuggitive o diffuse		Descrizione	Tipologia	Quantità
ALLEV/AMENTO	X DIF		Emissioni di ammoniaca e	METANO	8.281 KG
ALLEVAMENTO		FUG	metano da animali in stabulazione	AMMONIACA	8.386 KG
0.000,000	х	DIF	Emissioni di ammoniaca da	AMMONIACA	1.677 KG
STOCCAGGIO		FUG	pollina accumulata		
ODA DOIMENTO	х	DIF	Emissione di ammoniaca da	AMMONIACA	2.097 KG
SPARGIMENTO		FUG	pollina in campo		
		DIF			
		FUG			
		DIF FUG			
		. 30			

Note

I dati delle emissioni sono stati ottenuti applicando ai capi potenziali i parametri delle MTD del DM 29 gennaio 2007 per i **polli da carne**



B.9.1 Scar	richi idrici (parte st	orica) *		Anno	di riferimer	nto:	
N° totale punti	di scarico finale		_	4/			
n° scarico fina	ale	Recettore			Portata media	annua	
Caratteristich	e dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie	relativa, m²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
				I		I	II .
n° scarico fina	ale	Recettore			Portata media	annua	
	ale e dello scarico	Recettore			Portata media	annua	
			Modalità di scarico	9	Portata media	annuaImpianti di trattamento	Temperatura pH
Caratteristich Scarico	e dello scarico Fase o superficie di			9		Impianti di	Temperatura
Scarico	e dello scarico Fase o superficie di			9		Impianti di	Temperatura



B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)											
N° totale punti	di scarico finale		_								
n° scarico finale1 Recettore											
Caratteristich	Caratteristiche dello scarico										
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie	relativa, m²	Impianti di trattamento	Temperatura pH				
WC (AR1)	Bagno aziendale		Vasca imhoff			subirrigazione					
		La Ditta ch	niederà l'autorizzazione	allo scarico	in Comune						
,											

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa g/h	Concentrazione mg/l	
		SI, P, PP, NO			
			Į. <u>Į </u>		

B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa g/h	Concentrazione mg/l
-				

NON SARANNO PRESENTI EMISSIONI IN ACQUA

Anno di riferimento: 2014 B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) * Stoccaggio Quantità annua Fase di **Codice CER** Descrizione Stato fisico prodotta provenienza Modalità N° area Destinazione Contenitori vuoti di Interno del magazzino Elite Ambiente srl via AR2 150110 plastica 25 kg Allevamento prodotti fitosanitari coperto e chiuso Mazzini 13, Brendola (VI) ML Lorenzin srl 1,57 ton Cella frigo Roma 4, Galliera Veneta Animali morti AR2 allevamento (PD)

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva) POST INTERVENTO

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Fase di		Stoccaggio		
Coulce CLIX	Descrizione	Stato lisico	prodotta	provenienza	N° area	Modalità	Destinazione	
150110	Contenitori vuoti di prodotti fitosanitari	plastica	25 kg	Allevamento	AR2	Interno del magazzino coperto e chiuso	Elite Ambiente srl via Mazzini 13, Brendola (VI)	
150102	Imballaggi	Plastica	40 kg	Allevamento	AR2	Interno del magazzino coperto e chiuso	Elite Ambiente srl via Mazzini 13, Brendola (VI)	
	Animali morti		39 ton	allevamento	AR2	Cella frigo	ML Lorenzin srl via Roma 4, Galliera Veneta (PD)	

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	
Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporane 22/97? ☐ no X si	eo previste dall'art. 6 del D.Lgs.
Indicare la capacità di stoccaggio complessiva (m³): - rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento - rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento - rifiuti pericolosi destinati al recupero	2 mc
 rifiuti non pericolosi destinati al recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno 	4 mc

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
AR2	Area contenitori rifiuti	2 mc	2 mq	1 contenitore da 2 mc	Rifiuti pericolosi da smaltire
AR2	Area contenitori rifiuti	4 mc	4 mq	2 contenitori da 2 mc ciascuno	Rifiuti non pericolosi da recuperare
AR2	Cella frigo	18 mc	9 mq	Container frigo	Animali morti



B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N°	Identificazione	Capacità di		Ca	ratteristiche	
area	area	stoccaggio	Superficie	Modalità	Capacità	Materiale stoccato
C1	Capannone 1	400 q.li	12 mg	Silos 1	200 q.li	mangime
	Caparinone	400 4.11	12 1119	Silos 2	200 q.li	mangime
C2	Capannone 2	400 q.li	12 mq	Silos 1	200 q.li	mangime
	Сараппопе 2	400 q.ii	12 1114	Silos 2	200 q.li	mangime
				Silos 1	120 q.li	mangime
C3	Capannone 3	360 q.li	16,5 mq	Silos 2	120 q.li	mangime
				Silos 3	120 q.li	mangime
				Silos 1	90 q.li	mangime
C4	Capannone 4	240 q.li	16,5 mq	Silos 2	90 q.li	mangime
				Silos 3	60 q.li	mangime
	Concimaia	318 mc	127,19 mq	Stoccaggio coperto	318 mc	pollina



B.14 Rumore					
D. 14 IXUIIIOI E					
 Classe acusti 	ica identificativa della zo	ona interessata	dall'impianto:	III	
 Limiti di emis 	sione stabiliti dalla class	sificazione acus	stica per la zona	interessata dall'impianto:	
				<u>60 dB</u> (giorno) /	50 dB (notte
■ Impianto a ci	clo produttivo continuo:	🗵 si	□ no		
	1			0	
Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB _A) ad 1 m dalla sorgente		Sistemi di contenimento nella	Capacità di abbattimento
		giorno	notte	sorgente	(dB _A)
Rumore dei capi	Capannoni avicoli	*	*	Il capannone stesso	Non rilevato
		*	*	ammortizza il rumore	
Ventilatori	Pareti perimetrali dei capannoni avicoli	*	*	Manutenzione delle parti meccaniche dei	Non rilevato
	caparinoni avicon			ventilatori	
*	si rimanda alla valuta	zione previsio	nale di impatto	acustico allegata alla V	A
	<u> </u>	J	<u>U</u>	U U	J



B.15 Odori X SI Sorgenti note di odori □ NO ☐ SI Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'impianto X NO Descrizione delle sorgenti Estensione della zona di **Tipologia** Sistemi di contenimento Sorgente Localizzazione Intensità Persistenza percettibilità Dipende dalla presenza di Animali in Ammoniaca e Moderatamen Mantenimento della lettiera asciutta Capannoni vento, solitamente percettibile Media te percepibile con ventilazione forzata stabulazione metano fino 100 metri lineari Dipende dalla presenza di Pollina Moderatamen vento, solitamente percettibile Concimaia Ammoniaca Media Concimaia coperta te percepibile stoccata fino 100 metri lineari Dipende dalla presenza di Moderatamen Pollina in | Terreni vento, solitamente percettibile Ammoniaca Media Interramento entro 24 ore te percepibile campo conduzione fino 100 metri lineari



Si segnala la presenza di pannelli in cemento amianto sulla copertura dell'Annesso Rustico AR3 come possibile fonte di inquinamento.

ARIA	
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	SI
The second secon	X NO
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	SI
	X NO
Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri	SI
	X NO
Rischi di inquinamento atmosferico da sorgenti diffuse	X SI
	NO V CI
Rischio di produzione di cattivi odori	X SI
	SI
Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi	X NO
	SI
Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche	X NO
<u>CLIMA</u>	
	SI
Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale	
	X NO
Rischi legati all'emissione di vapor acqueo	SI
	X NO
	SI
Potenziali contributi all'emissione di gas-serra	
rotenziali contributi all'emissione di gas-serra	X NO
Ootenziali contributi all'emissione di gas-serra	X NO
	X NO
ACQUE SUPERFICIALI	SI



Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle acque	SI
acque	X NO
Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	SI
	X NO
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate	SI
di Supernoi inquinate	X NO
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	SI X NO
	}
Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	SI
	X NO
ACQUE SOTTERRANEE	
Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	X NO
	<u> </u>
Consumi di risorse idriche sotterranee	X SI
	NO
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	SI
	X NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	X NO
deposito di Tiliati	1
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	SI
	X NO
SUOLO, SOTTOSUOLO, ASSETTO IDRO GEOMORFOLOGICO	
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di	SI
pertinenza fluviale	X NO
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	SI
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	X NO
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	SI
	X NO
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	SI
	X NO



Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	SI X NO
Rischio di Inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze	SI
pericolose	X NO
<u>RUMORE</u>	
	SI
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	
1 otonzian impata direta da famero da nocion concisin in lace di cocreizio	X NO
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	SI
indollo	X NO
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	SI X NO
	_
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di	SI
esercizio prodotte dal traffico indotto	X NO
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	SI
	X NO
Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	SI
	X NO
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	SI
i otenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	
	X NO